



DIVERFARMING



Le recenti avversità climatiche stanno minando seriamente la produttività agricola di diverse aree italiane vocate alle produzioni vegetali e zootecniche, con immensi danni al settore agricolo, produttivo e commerciale italiano. L'applicazione della diversificazione colturale, basata sul principio della rotazione delle colture in campo, si pone come una potenziale soluzione per fronteggiare, se pur parzialmente, il problema agro-climatico. Tuttavia, per una sua ottimizzazione, occorre realizzare un confronto costante e costruttivo con gli agricoltori ed i tecnici che, operando in campo, possono supportare i ricercatori con il loro bagaglio di esperienze, conoscenze, percezioni ed idee costruttive nel promuovere l'innovazione nella gestione agronomica in un siffatto e difficile contesto ambientale.

Con questo obiettivo, entro le attività del progetto DIVERFARMING (H2020), si intende realizzare un incontro ampiamente partecipato, da realizzarsi in due momenti successivi.

10.00-12.00: Visita in campo

Presso l'azienda Ferrari (stabilimento Gariga, Piacenza), uno dei casi-studio inseriti nel progetto DIVERFARMING, entro il quale viene testata la rotazione leguminosa-frumento duro-pomodoro e la fertilizzazione mediante digestato anaerobico, i ricercatori dialogheranno con i partecipanti, attraverso la presentazione di alcuni poster sul tema dei cambiamenti climatici, i vantaggi della diversificazione colturale per ridurre l'impatto, gli strumenti alternativi all'uso degli input chimici come fertilizzanti e prodotti per la difesa, la limitazione delle perdite di carbonio attraverso le pratiche dell'ammendamento.

12.00-13.00: Light lunch

Il rinfresco, servito a *buffet*, verrà gentilmente offerto a tutti coloro che seguiranno all'evento pomeridiano.





DIVERFARMING

13.00-16.00: «Fishbowl», (“la vaschetta dei pesci”)

Dopo il breve intervallo-pranzo, entro un ambiente limitrofo ai campi sperimentali, si aprirà il “fish-bowl”, ossia una discussione ove, in due cerchi concentrici, verranno fatti sedere rispettivamente i partecipanti (cerchio più ampio, esterno) ed i relatori (cerchio inferiore, interno). I relatori interverranno attraverso un mediatore, interloquendo tra loro e proponendo ai partecipanti le esperienze e le potenzialità della diversificazione colturale. Nel cerchio interno rimarrà una sedia vuota, sulla quale potrà sedersi chiunque tra i partecipanti vorrà entrare attivamente nel dibattito, con domande, riflessioni, proposte, ecc. Si partirà da alcune domande-chiave sul tema dell’ottimizzazione delle strategie di diversificazione colturale in funzione delle avversità climatiche:

- quali sono le scelte colturali più efficaci per mitigare i problemi ambientali e socio-economici per fronteggiare le avversità climatiche?
- quali scelte agronomiche (consociazioni, colture in rotazione e multiple) vi appaiono come più vantaggiose a lungo termine?
- che ruolo possono svolgere gli ammendamenti per la conservazione della sostanza organica del suolo?
- avete esperienze «virtuose» da rappresentare?

I presenti verranno stimolati a confrontarsi, individuando i limiti, le potenziali criticità, ma soprattutto l’applicabilità delle diverse strategie considerate, in funzione delle esigenze agronomiche, produttive ed economiche emerse.

Partecipano all’evento: Alessandra Trinchera (moderatore), Roberta Farina, Claudia di Bene, Chiara Piccini, Melania Migliore, Silvia dell’Orco, Marco Renzaglia (CREA - Agricoltura e Ambiente), Davide Rocca (Consorzio Casalasco), Cesare Ronchi (Barilla).

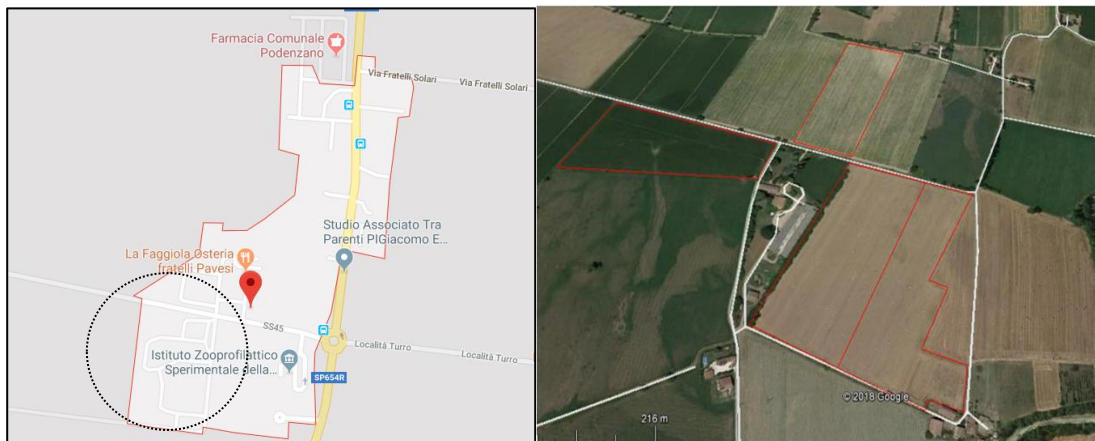
Come raggiuncerci:

Consorzio Casalasco del Pomodoro soc. Agr. Coop - Stabilimento Gariga Via Primo Maggio 25 – 29027 Gariga di Podenzano (Piacenza).

Da autostrada A1 (Milano-Bologna) e A21 (Torino- Brescia): imboccare l’uscita autostradale PIACENZA SUD. Alla prima rotonda prendere la seconda uscita in direzione “tangenziale /Piacenza” e proseguire per circa 6km lungo la tangenziale sud. Imboccare l’uscita “STADIO”, mantenere la sinistra al bivio quindi alla rotonda prendere la terza uscita in direzione “Valnure/Grazzano Visconti”. Dopo 500 metri, alla rotonda imboccare la seconda uscita in direzione “Bettola/Valnure”. Proseguire diritto per circa 4 km (incontrerete altre due rotonde ed imboccate la prima uscita in entrambe) fino a che non trovare lo stabilimento sulla vostra destra.

Da stazione FS di Piacenza: per raggiungere Gariga con i mezzi pubblici è necessario raggiungere l’autostazione dei bus situata in via C. Colombo 3, non distante dalla stazione. È raggiungibile a piedi (circa 700 metri), percorrendo via Primogenita e tenendo la sinistra quando si raggiunge il monumento della Lupa posto al centro di una rotonda, oppure con un pullman urbano (es. linea NL ogni 10 minuti). Arrivati all’autostazione prendere il pullman E34 Bettola o E35 Carmiano. La fermata si trova a Gariga poco distante dallo stabilimento. Per informazioni sugli orari dei bus e sul prezzo del biglietto consultare il sito

<http://www.setaweb.it/pc>



Si consiglia di indossare scarpe comode e resistenti alla pioggia. In caso di maltempo persistente, l'evento verrà realizzato al coperto. L'appuntamento presso lo stabilimento è previsto per le ore 10.00.

L'evento si concluderà alle 16.00.

La partecipazione è gratuita. Si prega di comunicare la partecipazione entro il 5 maggio a:

alessandra.trinchera@crea.gov.it; drocca@ccdip.it

